

Sofia Teresa Bisi

Inizierà il prossimo 10 luglio la seconda edizione di "Jazz Nights at Casalini's garden", la rassegna jazz voluta e creata da Marco Tamburini e ora a lui intitolata.

La manifestazione, realizzata grazie alla collaborazione tra RovigoBanca e conservatorio Venezia, come aveva desiderato il trombettista e docente recentemente scomparso e si legge nel depliant dell'evento, «vede la partecipazione di musicisti di fama nazionale e internazionale insieme a giovani promesse del jazz. Questo clima creerà un filo diretto fra pubblico e musicisti, favorendo la fruizione reciproca di quello che la musica è capace di trasformare in emozione».

È stata proprio l'emozione, la passione con cui Marco Tamburini insegnava e coinvolgeva sul palco i suoi studenti a dare lo spunto per creare la rassegna 2015, orientata alla valorizzazione di grandi talenti e di giovani promesse che da qualche decennio scelgono di studiare al dipartimento jazz del Venezia.

Doppi gli appuntamenti per ogni serata, con un'attenzione particolare al repertorio e agli arrangiamenti di Marco Tamburini, a cui dal 2016 sarà anche dedicato un concorso strumentale.

Nella serata del 10 luglio si potranno ascoltare Marcello Benetti «Shuffled quartet» e Massimo Morganti Quartet; il 17 luglio si esibiranno Ada Montellanico, docente di canto al dipartimento jazz di Rovigo con Rjd collective in «Billie Holiday» e poi Guido Pistocchi, amico e mentore di Marco, con «Chet Baker». Il 24 luglio ci sarà «Images» del sestetto di Pasquale Patera, l'allievo di Tamburini che con impegno prosegue il suo progetto artistico (special guest Sandro Comini al



Jazz in giardino per Tamburini

RASSEGNA

Valorizzazione
di grandi talenti
e delle giovani
promesse

trombone), e poi Cape Town Music Affair quartet (special guest Melanie Scholtz, voce). Chiusura con tre docenti jazz di Rovigo, Rober-

to Cecchetto, chitarra, Stefano Onorati, pianoforte e Stefano Senni, contrabbasso, che proporranno una serie di brani suonati in passato con Marco Tamburini, e poi con la Venezia big Band diretta da Massimo Morganti (ospite d'eccezione il batterista Stefano Paolini).

Inizio concerti ore 21 a ingresso libero nel giardino di Palazzo Casalini. In caso di maltempo gli spettacoli saranno spostati nell'Auditorium di via Pighin.

© riproduzione riservata

